



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE CONGIUNTA DEL FORO DI COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA E IL CONSIGLIO PERMANENTE N. 99 SUL TEMA DELL'AGGRESSIONE RUSSA ALL'UCRAINA

Vienna, 26 maggio 2026

Signori Presidenti,

L'Italia si allinea alla dichiarazione pronunciata dall'Unione Europea e desidera aggiungere alcune considerazioni a titolo nazionale.

Desidero ringraziare la Presidenza in esercizio della Svizzera e la Presidenza del Foro di Cooperazione per la Sicurezza della Georgia per aver convocato l'odierna riunione congiunta, resasi necessaria alla luce della drammatica escalation da parte della Federazione russa nella sua guerra di aggressione contro l'Ucraina. Il progressivo innalzamento degli armamenti utilizzati da parte di Mosca desta forte preoccupazione e non deve passare inosservato. L'Italia condanna nei termini più fermi la condotta irresponsabile della Federazione russa, volta a destabilizzare ulteriormente il quadro di sicurezza nel continente europeo.

Signori Presidenti,

nelle sedi OSCE la Federazione russa ha più volte indicato di voler ricercare il dialogo e una soluzione diplomatica al conflitto che la stessa Russia ha innescato in modo unilaterale e ingiustificato più di quattro anni fa. Tuttavia, non possiamo non evidenziare che la sua condotta sul terreno e la rinnovata aggressività verbale nelle riunioni qui a Vienna, da ultimo settimana scorsa, contraddicono in pieno tali affermazioni, rivelando ancora una volta la vera natura delle sue intenzioni.

Questo atteggiamento irresponsabile da parte della Federazione russa non ha altro effetto che rafforzare la nostra determinazione a restare al fianco dell'Ucraina e lavorare assieme ai partner europei e internazionali per favorire il percorso verso una pace giusta e duratura.

Vi ringrazio, Signori Presidenti.
